

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Anticipo alimenti: vivere in 5 persone con 3'000.- franchi al mese

Il Consiglio di Stato, malgrado quanto promesso prima delle elezioni di aprile, nel Preventivo 2008 non ha ripristinato l'anticipo alimenti per le madri separate allo stato anteriore al taglio del 2005.

Il CdS ha altresì respinto le mozioni che chiedevano un ripristino, rimanendo fermo nel voler conservare una misura di risparmio che ha provocato notevoli difficoltà a non poche famiglie monoparentali, e questo a fronte di un contenimento della spesa pubblica assai limitato.

Ci sono infatti madri che, a seguito del taglio all'anticipo alimenti, vivono con 3'000.- franchi al mese per 4 figli, senza beneficiare di aiuti assistenziali.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. nel messaggio n. 5997 il CdS indica come 914 famiglie abbiano perso il diritto all'anticipo alimenti a seguito della (contestata) limitazione temporale e il 6.2% sia passata in sostituzione al beneficio di prestazioni assistenziali. Quante sono state in totale le domande d'assistenza presentate, e quante, quindi, quelle respinte perché il nucleo familiare, senza anticipo alimenti, presentava entrate di poco superiori a quelle previste dai parametri assistenziali?
2. Quante pratiche di recupero esecutivo sono state intentate prima del 2004 nei confronti di chi non ha versato gli alimenti?
3. I precetti e le procedure esecutive nei confronti dell'ex coniuge inadempiente, e che oggi non è più tenuto a versare alimenti (oltre 2000 casi "non correnti") vengono indicati dal CdS, sempre nel messaggio n. 5997, come "sporadici". Cosa si intende per "sporadici"? Quanti sono i casi in cui non si è proceduto ad alcun tentativo di recupero? Questi casi giacciono nei cassetti dell'amministrazione cantonale?
4. Come valuta il CdS le difficoltà con cui si trovano improvvisamente confrontate le famiglie monoparentali allo scadere dei 60 mesi di anticipo alimenti (richieste di prestazioni assistenziali, di assegni di studio per i figli, il tutto contornato da tempi d'attesa spesso di svariati mesi, ecc)? Queste difficoltà vengono tenute adeguatamente in considerazione?

LORENZO QUADRI